

**LA MANIFESTAZIONE** Tra i promotori Ascom, Lega e An che chiedono l'estromissione dal centro storico del commercio itinerante

# Lenzuola bianche contro gli ambulanti

Magliocco: «Sì ai mercatini per gli extracomunitari, ma non va ammessa merce contraffatta»

«Basta con il commercio itinerante nel centro storico e con le merci contraffatte». Ieri mattina, in campo San Salvador, bianche lenzuola sono state stese a terra per protesta, simboleggiando le consuete pezze sulle quali gli extracomunitari espongono la merce. Ovviamente, niente borsette o portafogli, ma scritte che confutavano decisamente e pesantemente questo tipo di commercio ambulante. I dimostranti che hanno promosso l'iniziativa sono stati l'Ascom, la Lega nord, Alleanza Nazionale, il Comitato dei commercianti ed il Comitato per Venezia.

«Il problema degli extracomunitari - ha detto Roberto Magliocco, presidente dell'Ascom - non è più da sottovalutare, perché il fenomeno ha assunto una notevole rilevanza. Dal 1998 ad oggi sono state rilasciate ben 570 licenze di commercio ambulante, che vanno a ledere la fragilità di Venezia ed il suo equilibrio commerciale. Individuare aree cittadine per mercatini etnici può essere una soluzione, purché cessino le merci contraffa-

te. Gli extracomunitari divengono spesso braccia armate di racket». «Si deve vietare il commercio itinerante in tutto il centro storico senza falsi buoni - tuona An - l'integrazione avviene attraverso la legalità». «Venezia sta soffocando fra vu cumprà e borseggiatori - ha aggiunto la Lega - a causa della trascuratezza, se non addirittura della tolleranza della giunta comunale». Di regole parla anche Piero Rosa Salva. «Non mi piacciono queste strumentalizzazioni politiche per elettorali - dice il capogruppo comunale della Margherita - ma dobbiamo regolare con fermezza il commercio itinerante. Le norme devono valere per tutti».

Segno della fragilità degli equilibri commerciali, già nel secondo giorno della regolare rotazione delle bancarelle autorizzate qualche esercente di San Salvador ne ha contestato la presenza, provvedendo ad una raccolta di firme. E alle 15 numerosi extracomunitari di colore si sono nuovamente impossessati dei "loro" posti.

**Tullio Cardona**